



Foto di Gianni Berengo Gardin © Gianni Berengo Gardin / Archivio Il Saggiatore

ARCHIVIO BASAGLIA

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

Polo museale - Sapienza cultura

Mlac - Museo laboratorio di Arte contemporanea

segreteria.nuovoteatroateneo@uniroma1.it

mlac@uniroma1.it

Come raggiungere il Mlac:
inquadra il QR code



GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Settore Promozione e divulgazione immagine

(+39) 06 49910034

settore.promozioneimmagine@uniroma1.it



POLO MUSEALE
SAPIENZA CULTURA



Mostra

Morire di classe

La condizione manicomiale fotografata
da Carla Cerati e Gianni Berengo Gardin
a cura di Archivio Basaglia

10 giugno - 8 luglio 2026

Sapienza Università di Roma
Mlac - Museo laboratorio
di Arte contemporanea

Palazzo del Rettorato
Piazzale Aldo Moro 5, Roma

Morire di classe

La condizione manicomiale fotografata
da Carla Cerati e Gianni Berengo Gardin

Il Mlac – Museo laboratorio di Arte contemporanea, in collaborazione con il Polo museale - Sapienza cultura, presenta la mostra fotografica **Morire di classe. La condizione manicomiale fotografata da Carla Cerati e Gianni Berengo Gardin**, promossa da **Archivio Basaglia** e **Il Saggiatore**. Infatti, dal 2024, anno del centenario della nascita di Franco Basaglia, l'esposizione propone una selezione delle fotografie realizzate da **Carla Cerati** e da **Gianni Berengo Gardin** per il volume *Morire di classe*, curato da **Franco Basaglia** e da **Franca Ongaro Basaglia**, pubblicato nel 1969. Gli scatti rivelarono la cruda realtà dei **manicomi**, luoghi di contenzione per malati mentali, poveri, emarginati, rei e donne il cui comportamento veniva giudicato deviante rispetto alle norme sociali. In tal modo si portarono alla luce le condizioni dei pazienti psichiatrici, rinchiusi in spazi degradati, costretti in camicie di forza, privati della propria **individualità e libertà**, in uno stato di alienazione imposta dalle condizioni estreme.

Morire di classe si colloca nel più ampio impegno di Franco Basaglia e di Franca Ongaro Basaglia per la riforma psichiatrica, con la denuncia degli **ospedali psichiatrici come luoghi di segregazione e di coercizione**. Il libro fotografico contribuì a sensibilizzare l'opinione pubblica e ad alimentare il dibattito politico e culturale che condurrà, nel 1978, all'approvazione della **Legge 180**, con cui si sancì la progressiva chiusura dei manicomi e l'avvio di un nuovo modello di assistenza psichiatrica fondato sulla tutela della dignità e della libertà della persona.

Oggi *Morire di classe* è una **mostra itinerante**, di cui Archivio Basaglia promuove la circolazione nelle università, con l'obiettivo di mantenere vivo il dibattito sulla salute mentale.

Così l'esposizione raggiunge generazioni che non hanno conosciuto la **realtà manicomiale precedente all'applicazione della Legge 180**. Le fotografie esposte ritraggono i manicomi di Ferrara, Firenze, Gorizia e Parma alla fine degli anni Sessanta, e riproducono l'impatto dirompente del libro con i testi originali che evidenziano il legame tra **povertà, esclusione sociale e istituzionalizzazione psichiatrica**.

Ad arricchire il percorso, il Mlac propone una selezione ragionata di **libri di Franco Basaglia** e di **Franca Ongaro Basaglia**, nonché di documenti di **iniziative successive** che hanno tenuto vivo lo spirito della riforma. La sezione bibliografica permette di approfondire il solido impianto teorico che ha guidato la rivoluzione psichiatrica in Italia e la sua viva e duratura eredità nel presente. Dall'*Istituzione negata* (1968) ai lavori teorici di Franca Ongaro sulla **condizione femminile e sociale**, i materiali esposti offrono gli strumenti critici per comprendere come il **pensiero sia stato tradotto in azione politica e legislativa**. Tale sezione bibliografica - resa possibile dai prestiti della Biblioteca universitaria Alessandrina, delle Biblioteche di Filosofia, di Medicina e psicologia Ernesto Valentini e di Storia antropologia religioni arte

spettacolo della Sapienza - è stata curata da Ludovica Maria Cellini, Ernesta Colarusso, Susanna Cuini, Francesca Di Lupo, Giacomo Liverani, Gaia Pallante, Delia Pandolfi, Benedetta Plevano, Isabella Valera Puglisi, coordinati da Federica Pontini e Giulia Topi, studentesse e studenti dei Corsi di studio in Storia dell'arte e in Studi storico-artistici della Sapienza, impegnate/i come borsiste, tirocinanti e tutor al Mlac - Museo laboratorio di Arte contemporanea.

Calendario eventi

Mercoledì 10 giugno, ore 17.00

Mlac - Museo laboratorio di Arte contemporanea
Inaugurazione della mostra *Morire di classe*

a cura dell'Archivio Basaglia

Saluti di Marco Benvenuti

Tavola rotonda *Basaglia oggi*

con Alberta Basaglia, Giovanna Del Giudice, Silvia Jop, Daniele Piccione, Ciro Tarantino

Coordina Laura Michetti

Giovedì 11 giugno, ore 19.00

Nuovo Teatro Ateneo

Proiezione del film *Bobo*, 2025, regia di Pippo Delbono

Giovedì 25 giugno, ore 17.00

Mlac - Museo laboratorio di Arte contemporanea
Riflettere sulle pratiche dell'esclusione ieri e oggi

a cura di borsiste, tirocinanti e tutor del Mlac - Museo laboratorio di Arte contemporanea

Scheda informativa

Mostra: *Morire di classe*. A cura dell'Archivio Basaglia

Inaugurazione: 10 giugno 2026, ore 17:00-20:00

Giorni e orari di apertura: 10 giugno-8 luglio 2026
ore 15.00-19.00, dal lunedì al venerdì

Sede: Mlac - Museo laboratorio di Arte contemporanea, Palazzo del Rettorato, Città Universitaria, piazzale Aldo Moro 5, Roma (ingresso dalla terrazza sul retro del Palazzo del Rettorato, raggiungibile dalle scale laterali esterne)

Sito web: www.museolaboratorioartecontemporanea.it

Ufficio stampa: mlac@uniroma1.it